

AFL
ASSOCIAZIONE FILOSOFICA LIGURE

(SEZIONE LIGURE DELLA SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA)
Fondatori: Adelchi Baraton - Andrea Galimberti - Raffaele Resta
Via Balbi, 4
16126 GENOVA

Verbale del Consiglio direttivo dei giorni 8 e 9 ottobre 2020

Il Consiglio Direttivo dell'AFL è iniziato giovedì 8 ottobre, alle ore 18 per discutere su questi punti all'odg:

1. Assemblea AFL: data e modalità
2. Elezione del nuovo consiglio direttivo: modalità per la votazione nella proposta del presidente

Per la prima volta nella sua storia l'Associazione ha tenuto il suo Consiglio direttivo per via telematica, grazie al coordinamento della consigliera Stefania Zanardi, assistita dalla consigliera Ivana Gambaro. Si è adoperata la piattaforma Google meet. Purtroppo dopo il primo collegamento il video del Presidente non è stato più visibile e quindi il dialogo si è svolto tra gli altri consiglieri. Il Presidente per via telefonica si è posto in comunicazione con Zanardi e la riunione ha potuto tenersi per un certo periodo regolarmente. Essendosi poi anche interrotto il contatto telefonico, la riunione ha non ha potuto più tenersi. Il Presidente era in grado di vedere gli altri consiglieri ma non poteva interloquire con loro. Si rendeva necessaria quindi una sospensione del collegamento ed un rinvio. La riunione è ripresa venerdì 9 ottobre, alle ore 16. Si è potuta tenere regolarmente fino alla sua conclusione.

Il giorno 8 ottobre erano presenti e tra di loro dialoganti i consiglieri: Malusa (solo per pochi minuti), Cattanei, De Lucia, Gambaro, Langella, Mauro, Meo, Zanardi. Era collegato anche il socio Damiano Simoncelli invitato quale membro del Collegio dei Probiviri. Erano assenti giustificati: Cassottana, Marsonet, e per i membri dei collegi dei Revisori e del Probiviri i soci Campodonico, Celada Ballanti, Camera, Rolando.

Nella riunione del giorno 9 ottobre erano presenti i consiglieri: Malusa, De Lucia, Gambaro, Langella, Mauro, Zanardi. Giustificati tutti gli altri.

Si riassume qui la discussione che si è svolta nei due giorni senza indicare puntualmente gli interventi e i tempi.

L'assemblea AFL, secondo il Presidente, potrebbe svolgersi per metà novembre. Potrebbe essere aperta in via telematica sulla stessa piattaforma usata per il Consiglio direttivo. Vista la situazione assolutamente eccezionale potrebbero partecipare tutti i soci, pure quelli che non sono in regola con il pagamento della modesta quota associativa (pare addirittura che qualche componente dello staff sia "moroso"). Eventualmente questi soci, se non avranno nel frattempo pagato la loro quota, non potranno partecipare alle operazioni del voto. Il Presidente afferma che occorre rilanciare assolutamente l'associazione. Visto l'interesse che si è acceso sulla modalità dell'assemblea tra parecchi consiglieri, si pensa che ancora l'Associazione abbia un suo senso e che occorra riprendere i suoi progetti e la sua dinamica.

Per i rinnovo delle cariche sociali e soprattutto per la scelta del nuovo presidente viene avanzata dal Presidente in carica una proposta, inviata a tutti i consiglieri. Nella situazione che sconsiglia di riunire un'assemblea in presenza si potrebbe ricorrere al voto postale per rinnovare le cariche. La proposta del Presidente è la seguente e viene qui riportata per intero quale contributo alla discussione anche tra i soci:

«I soci che intendono partecipare all'Assemblea per via telematica dovrebbero iscriversi e seguire le istruzioni per visualizzare gli interventi dei soci e le relazioni del Presidente e del Segretario-tesoriere. In vista dei lavori di questa particolare assemblea i soci riceveranno la relazione morale del Presidente e il bilancio consuntivo e quello preventivo del Segretario. Verrà pure inviata una "scheda delle votazioni", che andrà scaricata da ciascuno e che verrà poi inviata per posta alla sede associativa con le modalità che ora verranno indicate. La scheda dovrà contenere anche l'approvazione o meno delle tre relazioni.

Si propone quindi un voto regolare e segreto sulla composizione del nuovo consiglio direttivo dell'Associazione, senza però che la votazione debba tenersi in presenza, visto che non è consigliata per ragioni sanitarie l'effettuazione di essa nei locali dell'Università.

Nella suddetta scheda scaricata a e stampata verranno effettuate le votazioni. Si possono votare per il consiglio direttivo quattro nomi di soci. Per il collegio dei Revisori dei conti si possono votare tre nomi. Pure tre nomi si possono votare per il collegio dei Probiviri.

La scheda di votazione deve essere scaricata dal computer di ogni socio e dev'essere stampata (saranno due fogli). Compilata con tutte le indicazioni dei soci che si desidera vengano eletti la scheda va inclusa in una busta su cui non va apposto alcun nome. Tale busta anonima dovrebbe essere inclusa in un'altra busta che verrà inviata dal socio che intende partecipare alla votazione per posta al seguente indirizzo:

Prof. Oscar Meo

Segretario-Tesoriere dell'Associazione Filosofica Ligure
DAFIST - Università degli studi
Via Balbi, 4
16126 Genova.

I soci che si trovano in Genova e quelli che lavorano presso la Sezione filosofica del DAFIST potranno consegnare personalmente alla portineria del palazzo di via Balbi 4 la busta con l'indirizzo contenente la busta del voto. Verrà indicato il giorno di scadenza stabilito dal consiglio direttivo per l'invio della busta con la scheda del voto a parte in altra busta.

Una commissione elettorale si riunirà, questa sì in presenza, per scrutinare i voti espressi, mescolando le buste anonime pervenute, e poi scrutinando le medesime. I risultati del voto saranno comunicati nel corso dell'assemblea telematica che prenderà atto della relazione della commissione elettorale. In data da destinarsi il nuovo consiglio direttivo, di sette membri, potrà riunirsi in presenza per eleggere il Presidente. Nella medesima riunione il consiglio nominerà i due Vice-Presidenti, il Segretario-Tesoriere e coopterà altri 4 consiglieri tra i soci che possano apportare all'associazione collaborazione e prestigio nel triennio di funzionamento».

Il testo di questa proposta del presidente viene discusso nella riunione del giorno 9 ottobre, quando finalmente il Presidente può partecipare, essendosi risolto l'impedimento per il suo computer a essere in trasmissione. Su questo testo si apre una discussione ampia. Sono formulate le perplessità di alcuni consiglieri sulla possibilità di ricorrere alla votazione per posta, in quanto essa non è prevista dallo statuto dell'Associazione. Inoltre si fa osservare che molti soci potrebbero trovare macchinosa la procedura per posta e potrebbero di conseguenza astenersi dal partecipare alla successiva assemblea a distanza. La proposta del Vice-Presidente Gambaro di soprassedere dall'elezione del consiglio direttivo e di convocare quindi l'assemblea dell'Associazione solo per l'approvazione dei bilanci e della relazione morale riferita all'anno 2019 (e 2020 di conseguenza) nella seconda parte del novembre 2020 trova favorevoli i consiglieri presenti alla discussione. Il Presidente, pur dichiarandosi convinto che la modalità dell'elezione del consiglio direttivo attraverso la procedura della posta sia perfettamente corretta e lecita, di fronte alla maggioranza dei consiglieri perplessi accetta di ritirare la proposta e semplicemente chiede al consiglio di poter indire l'assemblea per il giorno di mercoledì 25 novembre 2020 alle ore 16, indicando all'odg solo l'approvazione delle relazioni e dei bilanci e del rinvio della data per le votazioni per il rinnovo del consiglio. I consiglieri accettano la proposta del Presidente.

La seduta telematica, iniziata alle ore 18 dell'8 ottobre 2020, sospesa alle ore 19,30, e poi ripresa alle ore 16 del 9 ottobre, viene chiusa alle ore 18.

Il Segretario-Tesoriere
(prof. Oscar Meo)

Il Presidente
(prof. Luciano Malusa)